Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE
(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno dieci del mese di Ottobre alle ore 12:00, in modalità Videoconferenza, il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

***DECRETO N°* 116**

COMUNE DI CESENA – PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) RELATIVO AL COMPARTO 03/01 AT4B CASE FRINI – SECANTE
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATO il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: *"...il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito ..."*;

VISTA la richiesta del Comune di Cesena relativa all'approvazione del *"Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al Comparto AT4b 03/01 Case Frini - Secante"*, trasmessa in data 01/09/2021 ed assunta al prot. prov. le n. 20978 del 02/09/2021 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. e verifica di assoggettabilità a VIA -Screening ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 21499 del 08/09/2021 a firma della P.O. Pianificazione Territoriale e successiva rettifica prot. prov.le n. 11670 del 10/05/2023;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 19643 del 11/08/2021 *di "comunicazione di avvio di procedimento art.7 legge 241/1990"* per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva consultazione preventiva;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 20194 del 19/08/2021 per la *"convocazione Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990";*
- nota acquisita in data 27/08/2021 al prot. prov.le n. 20724 del 30/08/2021 completa degli elaborati relativi alla variante PUA in oggetto come di seguito specificati:

elaborati su supporto cartaceo
tavola 02: analisi progettuale; agosto 2021
tavola 04: profili / sezioni; agosto 2021
CD1 contenente gli elaborati di PUA in formato p7m:
allegato 00: elenco elaborati; maggio 2021
tavola 01/A: stralcio del PRG-rilievo plano altimetrico-estratto di mappa; agosto 2021
tavola 01/B: rilievo-sezioni e profili del terreno; maggio 2021
tavola 02: analisi progettuale; agosto 2021
tavola 03: planivolumetrico; agosto 2021
tavola 04: profili-sezioni; agosto 2021
tavola 05/A: verde pubblico-mobilità viaria e ciclo-pedonale; agosto 2021
tavola 06: aree da cedere; agosto 2021
tavola 11: computo metrico estimativo; agosto 2021
Doc_A: istanza avvio procedimento;
Doc_B: assolvimento bollo;
Doc_C: atto notorio;
Doc_D: atto notorio;

Doc_E: avviso al pubblico;
Doc_F: documento di riconoscimento;
Doc_G: quietanza spese istruttoria;
allegato 1.1: documentazione fotografica-elementi catastali; maggio 2021
allegato 12: relazione illustrativa – relazione sull'invarianza-idraulica; maggio 2021
allegato 13: norme tecniche di attuazione; maggio 2021
allegato 16: relazione geologica-geotecnica; maggio 2021
allegato 15: DO.IM.A; maggio 2021
allegato 17: rapporto ambientale (procedura VAS) – studio preliminare ambientale (procedura verifica di assoggettabilità a VIA); luglio 2021
allegato 17a: sintesi non tecnica del rapporto ambientale (procedura VAS); luglio 2021
allegato 19: relazione economico - finanziaria; agosto 2021
impianti
tavola 05/B: irrigazione verde pubblico-schema planimetrico; maggio 2021
tavola 05/C: fognatura bianca e invarianza idraulica-schema planimetrico; maggio 2021
tavola 05/D: rete fibra ottica-schema planimetrico; maggio 2021
tavola 05/E: planimetria sinottica di tutte le reti sovrapposta al verde pubblico; agosto 2021
tavola 07: schema reti gestore sii : idrica - fognatura nere - metano – teleriscaldamento; maggio 2021
tavola 08: rete illuminazione pubblica schema planimetrico; maggio 2021
tavola 09: rete elettrica e rete telecomunicazioni schema planimetrico; agosto 2021
01: parere e-distribuzione;
02: comunicazioni e-distribuzione;
03: parere anno 2021 e-distribuzione; 02/08/2021
CD2 contenente gli elaborati di PUA in formato p7m:
avviso pubblico; 24/08/2021

- nota assunta al prot. prov.le n. 20978 del 02/09/2021 di *"comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito web del Comune di Cesena e avvio del periodo di osservazioni";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 21132 del 03/09/2021 per la *"sospensione del procedimento e richiesta integrazioni documentali";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 22044 del 15/09/2021 di *"trasmissione richiesta integrazioni documentali aggiuntive per conto del Consorzio di Bonifica della Romagna";*

VISTA la *"richiesta integrazioni documentali con conseguente sospensione dei termini"* inviata da questa Amministrazione con nota prot. prov.le n. 23527 del 04/10/2021;

DATO ATTO INOLTRE CHE l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 24795 del 14/10/2021 di *"trasmissione richiesta integrazioni documentali per conto della Provincia di Forlì-Cesena";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 24888 del 15/10/2021 per *"richiesta integrazioni";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 25326 del 20/10/2021 di *"presa d'atto richiesta integrazioni documentali relative alla procedura di screening – conferma sospensione del procedimento";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 25435 del 21/10/2021 relativa a *"concessione proroga";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 29304 del 02/12/2021 per la *"ripresa termini del procedimento. Comunicazione nuova data Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art. 14 ter legge 241/1990";*

- nota assunta al prot. prov.le n. 29730 del 07/12/2021 di *"trasmissione documentazione integrativa/aggiornata"* come di seguito specificato:

elaborati su supporto cartaceo
tavola 02: analisi progettuale; novembre 2021
tavola 04: profili / sezioni; novembre 2021
schema di convenzione (1° Sub comparto);
schema di convenzione (2° Sub comparto);
schema di convenzione (3° Sub comparto);
dichiarazione del Dirigente del Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP del Comune di Cesena che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico attestante che:
1) non è sottoposto al vincolo stabilito di cui al titolo IV della legge n. 445 del 09/07/1908 inerente il "Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimenti di abitati in nuova sede";
2) non è sottoposto al regime di cui all'art. 1 del RD n. 3267 del 30/12/1923 ad oggetto "Vincolo per scopi idrogeologici";
3) non è all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi della Legge n.1497 del 29/06/1939;
4) non è all'interno di zona territoriale omogenea "A" o in area di interesse ambientale;
CD contenente gli elaborati di PUA in formato p7m - pdf:
comunicazione-progetto servizio raccolta rifiuti;
dichiarazione – normativa antincendio;
dichiarazione – fattibilità geologica-geotecnica;
elenco tavole;
trasmissione documentazione; 26/11/2021
trasmissione documentazione; 08/10/2021
cartiglio – tavola 18a: schema convenzione sub comparto 1; settembre 2021
cartiglio – tavola 18b: schema convenzione sub comparto 2; settembre 2021
cartiglio – tavola 18c: schema convenzione sub comparto 3; settembre 2021
ambiente (10 p7m e 3 pdf)
allegato 15: DO.IM.A; maggio 2021
allegato 17.a: sintesi non tecnica del rapporto ambientale (procedura VAS); luglio 2021
allegato 17: rapporto ambientale (procedura VAS) – studio preliminare ambientale (procedura verifica di assoggettabilità a VIA); luglio 2021
Doc_A: istanza avvio procedimento;
Doc_B: assolvimento bollo;
Doc_C: atto notorio;
Doc_D: atto notorio;
Doc_E: avviso al pubblico;
Doc_F: documento di riconoscimento;
Doc_G: quietanza spese istruttoria;
architettonico (12 p7m e pdf)
tavola 02: analisi progettuale; novembre 2021
tavola 03: planivolumetrico; novembre 2021
tavola 04: profili-sezioni; novembre 2021
tavola 05/A: verde pubblico-mobilità viaria e ciclo-pedonale; novembre 2021
tavola 06: aree da cedere; novembre 2021
tavola 11: computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione; novembre 2021
allegato 12: relazione illustrativa – relazione sull'invarianza-idraulica; novembre 2021
allegato 13: norme tecniche di attuazione; novembre 2021
allegato 1.1: documentazione fotografica-elementi catastali; settembre 2021
tavola 01/A: stralcio del PRG-rilievo plano altimetrico-estratto di mappa; agosto 2021
tavola 01/B: rilievo-sezioni e profili del terreno; maggio 2021

tavola 01/C: caposaldo di riferimento delle quote altimetriche; settembre 2021
geologica (1 p7m e pdf)
allegato 16: relazione geologica-geotecnica; maggio 2021
impianti (12 p7m e pdf)
tavola 05/B: irrigazione verde pubblico-schema planimetrico; novembre 2021
tavola 05/C: fognatura bianca e invarianza idraulica-schema planimetrico; novembre 2021
tavola 05/C.1: fognatura bianca e invarianza idraulica-relazione idraulica di dettaglio; novembre 2021
tavola 05/C.2: fognatura bianca e invarianza idraulica-elaborati grafici di dettaglio; novembre 2021
tavola 05/D: rete fibra ottica-schema planimetrico; novembre 2021
tavola 05/E: planimetria sinottica di tutte le reti sovrapposta al verde pubblico; novembre 2021
tavola 07: schema reti gestore sii: idrica - fognatura nere - metano - teleriscaldamento; novembre 2021
tavola 08: rete illuminazione pubblica schema planimetrico; novembre 2021
tavola 09: rete elettrica e rete telecomunicazioni schema planimetrico; novembre 2021
01: parere e-distribuzione;
02: comunicazioni e-distribuzione;
03: parere anno 2021 e-distribuzione; 02/08/2021
modulistica (7 p7m e 8 pdf)
modulistica ambiente (7 p7m)
relazione economico finanziaria (3 p7m e 3 pdf)
allegato 19a: relazione economico finanziaria sub comparto 1; novembre 2021
allegato 19b: relazione economico finanziaria sub comparto 2; novembre 2021
allegato 19c: relazione economico finanziaria sub comparto 3; novembre 2021

- nota assunta al prot. prov.le n. 31262 del 27/12/2021 per la *"trasmissione determina n. 2012/2021";*
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 31474 del 30/12/2021 di *"comunicazione esito 1 Conferenza di Servizi del 27/12/2021 trasmissione pareri e richiesta adeguamento elaborati"* come di seguito specificato:

pareri
-ARPAE PG Arpae 185656 del 02/12/2021;
-AUSL prot. 2021/0354978/P del 23/12/2021;
-Gruppo HERA - INRETE Distribuzione Energia prot. 114235-49868 del 20/12/2021;
-HERA LUCE prot. 10082 del 27/12/2021;
-Energie per la Città PGN 180911/345 del 16/12/2021;
-Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 39196 del 23/12/2021;
-Comune di Cesena-Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio-Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto PGN 184616/466 del 23/12/2021;
-Comune di Cesena-Settore Governo del Territorio-Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 0184801 del 23/12/2021;
-Comune di Cesena-Settore Governo del Territorio-Servizio Associato Attuazione Urbanistica-PEEP Vademecum PG 184681 del 23/12/2021;
-Comune di Cesena-Settore Lavori Pubblici-Servizio Infrastrutture Progettazione-Ufficio Progettazione -Esecuzione Lavori PG 185699/351 del 27/12/2021;
-Comune di Cesena-Settore Lavori Pubblici-Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico PGN 182949/339 del 20/12/2021;
-Comune di Cesena-Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio-Ufficio Patrimonio PGN 0183031/130 del 21/12/2021;

VISTO CHE con nota acquisita al prot. prov.le n. 31593 del 31/12/2021 ARPAE PG Arpae 185656 del 02/12/2021 ha inviato parere relativo agli aspetti acustici, compatibilità ambientale VAS e verifica di assoggettabilità a VIA e con successiva nota prot. prov.le n. 7434 del 28/03/2022 ARPAE PG Arpae 24852 del 15/02/2022 ha confermato l'esito;

DATO ATTO INFINE CHE l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 3877 del 15/02/2022 di *"convocazione 2° Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990";*
- nota assunta al prot. prov.le n. 4222 del 18/02/2022 relativa a *"comunicazione esito screening con Determina dirigenziale n. 2012/2021-trasmissione documentazione integrativa/aggiornata come da esito 1° Conferenza dei Servizi":*

elenco tavole; febbraio 2022
elaborati su supporto cartaceo
tavola 02: analisi progettuale; febbraio 2022
tavola 04: profili / sezioni; febbraio 2022
CD contenente gli elaborati di PUA in formato p7m – pdf:
ambiente (10 p7m e 3 pdf)
allegato 15: DO.IM.A; maggio 2021
allegato 17.a: sintesi non tecnica del rapporto ambientale (procedura VAS); luglio 2021
allegato 17: rapporto ambientale (procedura VAS) – studio preliminare ambientale (procedura verifica di assoggettabilità a VIA); luglio 2021
Doc_A: istanza avvio procedimento;
Doc_B: assolvimento bollo;
Doc_C: atto notorio;
Doc_D: atto notorio;
Doc_E: avviso al pubblico;
Doc_F: documento di riconoscimento;
Doc_G: quietanza spese istruttoria;
architettonico (12 p7m e 12 pdf)
tavola 01/A: stralcio del PRG-rilievo plano altimetrico-estratto di mappa; febbraio 2022
tavola 01/B: rilievo-sezioni e profili del terreno; febbraio 2022
tavola 02: analisi progettuale; febbraio 2022
tavola 03: planivolumetrico; febbraio 2022
tavola 04: profili-sezioni; febbraio 2022
tavola 05/A: verde pubblico-mobilità viaria e ciclo-pedonale; febbraio 2022
tavola 06: aree da cedere; febbraio 2022
tavola 11: computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione dentro e fuori comparto; febbraio 2022
allegato 12: relazione illustrativa – relazione sull'invarianza-idraulica; febbraio 2022
allegato 13: norme tecniche di attuazione; febbraio 2022
allegato 1.1: documentazione fotografica-estratto di mappa-visure catastali; febbraio 2022
tavola 01/C: caposaldo di riferimento delle quote altimetriche; settembre 2021
geologica (1 p7m e 1 pdf)
allegato 16: relazione geologica-geotecnica; maggio 2021
impianti (14 p7m e 14 pdf)
tavola 05/B: irrigazione verde pubblico-schema planimetrico; febbraio 2022
tavola 05/C nord: fognatura bianca e invarianza idraulica-schema planimetrico rete nord; febbraio 2022
tavola 05/C sud: fognatura bianca e invarianza idraulica-schema planimetrico rete sud; febbraio 2022

tavola 05/C.1: fognatura bianca e invarianza idraulica-relazione idraulica di dettaglio; febbraio 2022
tavola 05/C.2: fognatura bianca e invarianza idraulica-elaborati grafici di dettaglio; febbraio 2022
tavola 05/C.3: fognatura bianca e invarianza idraulica-sovrapposizione rilievo topografico;febbraio 2022
tavola 05/D: rete fibra ottica-schema planimetrico; febbraio 2022
tavola 05/E: planimetria sinottica di tutte le reti sovrapposta al verde pubblico; febbraio 2022
tavola 07: schema reti gestore sii : idrica – fognatura nere – metano – teleriscaldamento; febbraio 2022
tavola 08: rete illuminazione pubblica schema planimetrico; febbraio 2022
tavola 09: rete elettrica e rete telecomunicazioni schema planimetrico; febbraio 2022
01: parere e-distribuzione;
02: comunicazioni e-distribuzione;
03: parere anno 2021 e-distribuzione (elaborato tecnico); 02/08/2021
relazione economico finanziaria (3 p7m e 3 pdf)
allegato 19a: relazione economico finanziaria sub comparto 1; febbraio 2022
allegato 19b: relazione economico finanziaria sub comparto 2; febbraio 2022
allegato 19c: relazione economico finanziaria sub comparto 3; febbraio 2022

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 7636 del 29/03/2022 di *"comunicazione decisione della Conferenza di Servizi, trasmissione pareri, sospensione e richiesta adeguamento elaborati"* completa dei seguenti pareri:

-Comune di Cesena -Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio-Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto PGN 39724/466 del 22/03/2022;
-Comune di Cesena -Settore Lavori Pubblici-Servizio Infrastrutture Progettazione-Ufficio Progettazione–Esecuzione Lavori PGN 43392/351 del 28/03/2022;
-Comune di Cesena -Settore Lavori Pubblici-Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico del 28/03/2022 PGN 42778/339;
-Comune di Cesena -Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio-Ufficio Patrimonio PGN 23808/130 del 17/02/2022;
-Comune di Cesena -Quartiere Fiorenzuola- Considerazioni PG n. 39924/454 del 22/03/2022;
-Comune di Cesena -Settore Governo del Territorio-Servizio Associato Attuazione Urbanistica-PEEP PG n. 39788 del 22/03/2022;
-Comune di Cesena -Settore Governo del Territorio-Servizio Associato Attuazione Urbanistica-PEEP: Allegato 1: Sintesi modifiche conseguenti al parere espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna-Sintesi modifiche conseguenti al parere espresso da ARPAE-Modifiche conseguenti alle verifiche comunali del Servizio Associato Attuazione Urbanistica -PEEP;
-ARPAE PG Arpae 24852 del 15/02/2022;
-AUSL prot. 2022/0079220/P del 25/03/2022;
-GRUPPO HERA INRETE distribuzione energia prot. 20939-9178 del 02/03/2022;
-HERA LUCE prot. 2437 del 25/03/2022;
-Energie per la Città del 02/03/2022 prot. comunale PG n. 30511/351 del 03/03/2022;
-Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 9259 del 28/03/2022;
-ANAS prot. 200734 del 29/03/2022;

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 16100 del 07/07/2022 per *"sollecito rilascio parere di competenza per il prosieguo dell'iter di approvazione";*
- nota assunta al prot. prov.le n. 10918 del 04/05/2022 di *"trasmissione documentazione integrativa/aggiornata come da esiti della Conferenza dei Servizi – richiesta espressione del parere motivato ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006"* come di seguito specificato:

elaborati su supporto cartaceo

tavola 02: analisi progettuale; aprile 2023

-parere AUSL prot. 2022/144882/P del 24/05/2022;

-Comune di Cesena -Settore Lavori Pubblici-Ufficio Progettazione–Esecuzione Lavori prot. comunale 43139 del 28/03/2023;

-Comune di Cesena -Settore Lavori Pubblici-Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico prot. comunale 40040 del 21/03/2023;

-Comune di Cesena -Settore Governo del Territorio-Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 52085 del 14/04/2022;

-Comune di Cesena -Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio-Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto determinazione n. 2012/2021;

-schema di convenzione 1° sub comparto;

-schema di convenzione 2° sub comparto;

-schema di convenzione 3° sub comparto;

-parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 5612 del 24/02/2023;

CD contenente gli elaborati di PUA in formato p7m – pdf:

tavola 01/A: stralcio del PRG-rilievo plano altimetrico-estratto di mappa; aprile 2023

tavola 01/B: rilievo-sezioni e profili del terreno; aprile 2023

tavola 01/C: caposaldo di riferimento delle quote altimetriche; settembre 2021

tavola 02: analisi progettuale; aprile 2023

tavola 03: planivolumetrico; aprile 2023

tavola 04: profili-sezioni; aprile 2023

tavola 05/A: verde pubblico, mobilità viaria e ciclo-pedonale; aprile 2023

tavola 06: aree da cedere e aree da asservire all'uso pubblico; aprile 2023

tavola 05/B: irrigazione verde pubblico-schema planimetrico; aprile 2023

tavola 05/C nord 1: fognatura bianca e invarianza idraulica-schema planimetrico rete nord; gennaio 2023

tavola 05/C nord 2: fognatura bianca e invarianza idraulica-collegamento a rete Via Assano e profili longitudinali rete nord; gennaio 2023

tavola 05/C sud: fognatura bianca e invarianza idraulica-schema planimetrico rete sud; gennaio 2023

tavola 05/C.1: fognatura bianca e invarianza idraulica-relazione idraulica di dettaglio; gennaio 2023

tavola 05/C.2: fognatura bianca e invarianza idraulica-elaborati grafici di dettaglio; aprile 2023

tavola 05/C.3: fognatura bianca e invarianza idraulica-sovrapposizione rilievo topografico; settembre 2022

tavola 05/C.4: opere extra-comparto – ciclabile Via Jotti e rete acque bianche Via Assano; gennaio 2023

tavola 05/D: rete fibra ottica-schema planimetrico; aprile 2023

tavola 05/E: planimetria sinottica di tutte le reti sovrapposta al verde pubblico; aprile 2023

tavola 07: schema reti gestore sii: idrica - fognatura nere - metano - teleriscaldamento; aprile 2023

tavola 08: rete illuminazione pubblica schema planimetrico; aprile 2023

tavola 09: rete elettrica e rete telecomunicazioni schema planimetrico; aprile 2023

tavola 11: computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione dentro e fuori comparto; gennaio 2023

tavola 18 a: cartiglio schema convenzione sub comparto 1; settembre 2021

tavola 18 b: cartiglio schema convenzione sub comparto 2; settembre 2021

tavola 18 c: cartiglio schema convenzione sub comparto 3; settembre 2021
allegato 1.1: documentazione fotografica-estratto di mappa-visure catastali; aprile 2023
allegato 12: relazione illustrativa – relazione sull'invarianza-idraulica; aprile 2023
allegato 13: norme tecniche di attuazione; aprile 2023
allegato 15: DO.IM.A; aprile 2022
allegato 16: relazione geologica-geotecnica; maggio 2021
allegato 17: rapporto ambientale (procedura VAS) – studio preliminare ambientale (procedura verifica di assoggettabilità a VIA); aprile 2023
allegato 17.a: sintesi non tecnica del rapporto ambientale (procedura VAS); aprile 2023
allegato 19 a: relazione economico finanziaria sub comparto 1; gennaio 2023
allegato 19 b: relazione economico finanziaria sub comparto 2; settembre 2022
allegato 19 c: relazione economico finanziaria sub comparto 3; settembre 2022

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 31/08/2021 per 60 gg consecutivi e che durante il periodo di deposito e nei 60 giorni successivi non sono pervenute osservazioni e opposizioni sul procedimento in oggetto, come dichiarato con nota assunta in data 04/05/2023 al prot. prov.le n. 10918/2023;

PREMESSO CHE il Comune di Cesena:
con deliberazione di CC. n. 76 del 23/09/2021 ha assunto la proposta di PUG intercomunale Cesena-Montiano; con la deliberazione di assunzione della proposta di PUG, il comune di Cesena ha dichiarato l'entrata in regime di salvaguardia degli strumenti urbanistici di cui all'art 27 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. a far data dalla esecutività della stessa deliberazione;
con deliberazione di CC. n. 23 del 07/04/2022 ha adottato la proposta di PUG intercomunale, secondo le procedure di cui al Capo III, articolo 46 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
con nota prot. prov.le n. 2404/2023 del 31/01/2023 è stato inviato il Parere Motivato espresso dal CUAV in data 07/12/2022;
con deliberazione di CC. n. 2 del 16/02/2023 è stato approvato il PUG intercomunale Cesena-Montiano;

RICHIAMATO il "Parere ambientale" sulla ValSAT del PUG di Cesena-Montiano, rilasciato nel corso della seduta conclusiva del CUAV del 7 dicembre 2022, dove la Provincia, in qualità di Ente competente in materia ambientale, si è espressa ai sensi del combinato disposto dell'art.15, comma 1, del D.lgs. n. 152/ 2006 e dell'art. 19 LR 24/2017, ed il cui esito, riguardo alle previsioni attuative avviate entro i termini del regime transitorio e di salvaguardia, si riporta di seguito:
"*si prende atto dell'interpretazione applicativa assunta dal Comune per i piani non ancora perfezionati entro l'approvazione del PUG, facendone salva l'attuazione ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 27 c.2. Si ritiene tuttavia necessario precisare che, poiché l'impianto della nuova legge comporta una impostazione complessiva radicalmente diversa dalla precedente, in particolare rispetto al tema del consumo di suolo di cui all'art. 5, è necessario che il PUG individui dettagliatamente gli strumenti attuativi ancora in itinere e integri opportunamente l'art. 4.14 (5.13) in coerenza ai termini stabiliti dalla disciplina transitoria regionale."*

CONSTATATO CHE i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

- il Piano Urbanistico Attuativo *(PUA)* di iniziativa privata relativo al comparto 03/01 AT4b Case Frini – Secante occupa complessivamente una superficie territoriale pari a 113.239 mq divisa in tre sub comparti, all'interno della quale verranno edificati 11 edifici;

- all'interno di ciascun sub comparto, il Piano individua la dislocazione delle potenzialità edificatorie e le aree di massimo ingombro dei futuri edifici nelle quali le configurazioni planimetriche delle aree private ed il rispettivo disegno dei fabbricati sono puramente indicative;
- ad ogni lotto è stata assegnata una Superficie Territoriale con le rispettive destinazioni d'uso, in base alla quale viene definita la quantità di standard pubblici minimi da garantire (verde pubblico e parcheggi pubblici) ed il rispetto di tutti gli indici ecologici e paesaggistici;
- il progetto relativo alla realizzazione di parcheggi ad uso pubblico fa parte degli elaborati costitutivi del Piano e i posti auto di tale tipologia che vengono ricavati sono circa 563;
- l'apparato stradale prevede sostanzialmente solo due strade di penetrazione che vanno a servire le due aree a nord e sud della strada Vicinale Madonna che taglia in due il comparto. La strada a nord mette in comunicazione la rotatoria esistente su via Spadolini e la via Leonilde Iotti, mentre quella a sud serve tutte le attività presenti in questa zona senza sfoghi su altre strade;
- sia le strade carrabili che le piste ciclabili ed i marciapiedi saranno finite superficialmente con asfalto bituminoso;
- tutte le strade sono dotate di ampie fasce di verde e di percorsi ciclabili e pedonali che lungo il percorso incontrano anche ampie zone a verde attrezzato; ogni attività presente ha la possibilità di raggiungere sia il quartiere residenziale di Case Frini ad est, sia la zona commerciale Montefiore a ovest, garantendo quindi sia ai ciclisti che ai pedoni un'accessibilità in totale sicurezza, permettono inoltre di raggiungere le fermate degli autobus e le piste ciclo-pedonali esistenti che si trovano sul perimetro dell'area;
- il progetto dei parcheggi si configura come continuazione del paesaggio agrario nel suo insieme e come cerniera tra sistema naturale e sistema urbano;
- la componente verde riveste un ruolo importante nel progetto e complessivamente sono previsti n. 95 alberi e n. 127 arbusti;
- il viale di ingresso dalla rotatoria Lugaresi ed una parte del fosso della centuriazione sarà fiancheggiato da Alberi di Giuda *(Cercis Siliquastrum)*, ai lati degli edifici A, B e C il fosso è fiancheggiato da un'alternanza di Storace americano *(Liquidambar styraciflua*) e da una varietà di Acero *(Acer Platanoides Globosum*), mentre tutti i parcheggi relativi al comparto a nord di via vicinale Madonna sono ombreggiati da Carpino Bianco (*Carpinus betulus*).
- a sud di via vicinale Madonna le strade di accesso ed i parcheggi sono ombreggiate da Acero campestre *(Acer campester);*
- nelle aree verdi più ampie, come quelle destinate a bacino di laminazione od anche ad attività ludiche è prevista la piantumazione di varie essenze miste fra cui, oltre quelle indicate anche Frassini *(Frassinus ornus)*, Lecci (*Quercus ilex),* Amoli *(Prunus cerasifera*) e Bagolari (*Celtis australis*);

Contenuti del Rapporto Ambientale:

Ai fini degli adempimenti ambientali di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Rapporto ambientale propone le seguenti analisi:

Impatti sulla qualità dell'aria

- le emissioni sono soprattutto legate alle polveri ed alle emissioni dei mezzi pesanti di approvvigionamento dei materiali. Viene quindi valutato necessario l'utilizzo di accorgimenti che riguardano la bagnatura dei cumuli di terre ed inerti temporanei;
- considerando la litologia del materiale scavato, è stato previsto l'utilizzo di una vasca lava ruote all'uscita del cantiere. Qualora parte del materiale risulti asciutto, si prevede la bagnatura del materiale per evitare la diffusione di polveri nell'aria;
- l'incremento del traffico veicolare è stato valutato complessivamente modesto e, al fine di quantificare le potenziali variazioni in tema di qualità dell'aria, si è provveduto a calcolare

le emissioni per km confrontando le emissioni di NOx – NO2 e PM10 dei veicoli per i principali tratti tra condizione ante e post operam;

- il calcolo semplificato proposto stima le emissioni in t/km a partire dai fattori di emissione estratti dalla banca dati ISPRA;
- a livello metodologico è stata ipotizzata una media di veicoli con caratteristiche emissive tratte da dati di letteratura; inoltre, conoscendo la distribuzione dei mezzi sul reticolo viario di interesse, è stata ricavata l'emissione complessiva negli scenari attuale e futuro con il nuovo intervento di progetto;
- nella sostanza le emissioni presentano un incremento pari a circa il 3.1% per gli NOx e pari al 4.8% per NO2 e PM10. Tali valori sono considerati accettabili, considerando le condizioni atmosferiche allo stato di fatto.

Impatti prodotti sul sistema della mobilità

- negli ultimi 10-15 anni a Cesena sono state realizzate importanti infrastrutture viarie per decongestionare il traffico verso e dalla città e per spostare il traffico di attraversamento verso l'esterno del centro abitato, in particolare:
  - completamento Secante, febbraio 2008;
  - "Bretella-Gronda": completamento circonvallazione "Diegaro- Assano", ottobre 2013;
  - 24 rotatorie (dalle 56 nel 2006 alle 80 nel 2015);
- il completamento di queste infrastrutture viarie ha consentito uno spostamento dei flussi di traffico all'esterno della città, riducendo il transito degli autocarri nel centro abitato, riducendo i flussi di traffico su Via Cervese urbana, portando ad una maggiore scorrevolezza del traffico urbano, maggiori spazi per pedoni, ciclisti, più sicurezza e riducendo l'inquinamento per la mobilità passiva;
- nello studio è stato valutato che il 2020 non è attendibile dal punto di vista del flussi veicolari aggiornati, quindi come stato di fatto sono stati utilizzati i flussi veicolari del post operam calcolati per l'Accordo di programma per la variante urbanistica del comparto Montefiore del 2017, unitamente ad alcune valutazioni emerse per il traffico transitante sulla Secante, ad ipotesi effettuate calcolando sommariamente il numero di abitazioni e a specifici monitoraggi funzionali al confronto dei dati disponibili;
- in particolare, per l'analisi dello stato attuale sono stati utilizzati i dati del monitoraggio del traffico veicolare sulle principali strade regionali relativi al mese di aprile degli anni 2017-2021 sul tratto di interesse;
- dall'analisi dei dati e relativi confronti sul traffico feriale è emerso che il traffico transitante nel giorno di misura fonometrica del 2021 è risultato inferiore all'ordinario pre-pandemia del 4% per i veicoli leggeri nel periodo diurno (6-22) e del 122%, sempre per i veicoli leggeri, nel periodo notturno (22-6). Per quanto concerne i veicoli pesanti, sia nel periodo diurno che notturno, non si riscontrano variazioni;
- in relazione agli usi permessi nella scheda di PUA, il traffico previsionale è stato calcolato attraverso l'uso di coefficienti ricavati dalla letteratura ed utilizzati in progetti analoghi;
- per ciascun uso è stato stimato il movimento giornaliero prodotto dagli utenti (clienti e/o visitatori), dagli addetti (chi lavora nel direzionale, commerciale, terziario, pubblico esercizio) e conferitori (fornitori, manutentori, ecc.) in relazione alle superfici totali (ST) in gioco; le analisi effettuate sono riferite al periodo diurno;
- un calcolo specifico è stato effettuato per l'edificio destinato ad attrezzature socio - sanitarie in quanto non è ancora nota la tipologia di struttura; sono stati calcolati anche spostamenti durante il periodo notturno;
- il nuovo comparto potrebbe determinare un incremento di traffico sulla Secante del 2%, sulla Gronda del 7%, sul tratto sud di via Spadolini del 3%. In termini percentuali gli incrementi maggiori si hanno sulle strade locali direttamente interessate dal comparto come Via Iotti e Via Vicinale Madonna che attualmente registrano un traffico veicolare piuttosto modesto;

- la verifica della capacità rimanente e del livello di servizio, evidenzia una riduzione della capacità rimanente soprattutto di Via Iotti e di Via Vicinale Madonna (si specifica però per il solo tratto lungo circa 70 m che connette a Via Iotti con il nuovo tratto del comparto 1A);
- per quanto concerne la verifica delle rotatorie Lugaresi e Merzagora, il mantenimento di un livello di servizio stabile sulla Via Spadolini e Golgi direttamente interessate dalle rotatorie, permette di considerare stabili anche i flussi negli archi di rotatorie;
- in merito alla sosta, la capacità di parcamento è commisurata alle necessità dei flussi;

Impatti per le risorse idriche

- l'ambito territoriale direttamente interessato dal progetto è il bacino idrografico del corso d'acqua consorziale Mesola del Montaletto di cui lo Scolo Assano 1°, che attraversa il comparto in esame in corrispondenza di via Madonnina, è un suo affluente destro;
- il fosso Assano 1° è attualmente tombinato per la parte che interessa lo svincolo della Secante e nel tratto di Via Vicinale Madonna in corrispondenza dell'abitato di Case Frini, mentre è a cielo aperto lungo il tratto che costeggia Via Madonna del Parto;
- attualmente la regimazione delle acque superficiali ottenuta mediante questi scoli garantisce l'area dall'impaludamento;
- nell'area di interesse il livello di falda freatica è stato misurato nel corso dei sondaggi a profondità superiori rispetto alla base di scavo (0.7<3-5). E' tuttavia possibile che in occasione di piogge l'area possa essere soggetta ad allagamenti pertanto nell'eventualità si propone di utilizzare pompe di prosciugamento;
- circa i consumi della fase di cantiere, gli usi vengono ricondotti al lavaggio delle ruote in uscita dal cantiere e per la bagnatura dei cumuli di inerti; le quantità saranno precisate in fase di progetto esecutivo;
- considerato che il comparto è attraversato dallo scolo Assano 1, il progetto della rete di scolo del comparto ha previsto il dimensionamento di due reti distinte di raccolta delle acque meteoriche, rete Nord e rete Sud, entrambe con un proprio punto di immissione;
- sono stati inoltre previsti due volumi da laminare: entrambi i volumi soddisfano le necessità con le portate massime ammissibili nel recettore e piogge di progetto a tempo di ritorno 30 anni e durata 2 ore;
- la laminazione per i due volumi avverrà mediante: sovradimensionamento della rete di raccolta, con scatolare nel tratto finale;
- invaso di espansione in parallelo, a cielo aperto con svuotamento per gravità;
- nel caso dell'area Nord il bacino di laminazione dovrà avere profondità di 50 cm rispetto al piano di campagna con battente massimo 50 cm; nel caso dell'area sud l'invaso avrà profondità di 30 cm rispetto al piano di campagna con battente massimo 30 cm;
- a seguito del calcolo idraulico il progetto risulta coerente alle necessità idrauliche dell'area;

Impatti per il suolo e sottosuolo

- l'area è stata indagata dal punto di vista geologico e geotecnico. Dai calcoli eseguiti, le indagini penetrometriche espletate nella zona oggetto di edificazione non hanno riscontrato la presenza di intervalli granulari liquefacibili;
- dal punto di vista geomorfologico nel comparto in esame e per un adeguato intorno attualmente non vi sono elementi morfologici ed idromorfologici di differenziazione;
- l'area si colloca in pianura con piano sub-orizzontale leggermente inclinato verso Est e pendenza molto debole (0,2°-0,4°). Attualmente l'erosione superficiale è praticamente inesistente;
- per quanto concerne l'uso del suolo al momento l'area interessata dall'intervento è libera da costruzioni ed è adibita ad uso agricolo, seminativo semplice. In ragione di tale uso, si considera che la superficie di PUA sia permeabile al 100%;
- con l'attuazione della proposta di PUA l'uso del suolo cambia radicalmente e per quanto concerne le aree permeabili nella fase post operam si ottiene una riduzione di circa il 55%;

- per quanto concerne la realizzazione dei parcheggi pubblici e ad uso pubblico non sono previsti impatti significativi durante la realizzazione dell'opera per questo aspetto, considerando che la scarifica del terreno riguarda profondità generali massime di 70 cm. Non sono presenti nelle vicinanze edifici che in qualche modo possano essere potenzialmente lesionati dall'intervento di scavo;
- il terreno scarificato è sostanzialmente suolo agricolo di qualità che andrebbe reimpiegato. Nelle fasi successive del progetto saranno perfezionate le modalità e quantità di utilizzo in loco delle terre e rocce da scavo, al fine di definire puntualmente le quantità di materiale che effettivamente saranno destinate alla discarica;
- dai risultati forniti dall'esecuzione delle indagini geognostiche condotte, non si riscontrano problematiche di rilievo per l'esecuzione del progetto;
- dal punto di vista geomorfologico non sono evidenziati impatti ambientali significativi considerato che l'area si colloca in pianura;
- per i parcheggi soggetti a screening ambientale sarà necessario l'approvvigionamento di inerti (asfalto, sabbiella, misto stabilizzato) per un volume di circa 24.300 mc a fronte della movimentazione di terre e rocce da scavo di circa 15.300 mc;

Impatti per la flora, la vegetazione e la fauna

- l'area presenta una scarsa copertura arborea. Attualmente è adibita ad uso agricolo, seminativo semplice. In prossimità delle abitazioni esistenti sono presenti orti ed alberature da frutto. Lungo Via Leonilde Iotti sono presenti esemplari isolati di pino marittimo e robinia pseudoacacia;
- nei lotti privati sono presenti conifere quali alberature ornamentali. Lungo i fossi la concentrazione di umidità fa sviluppare canna di palude (Phragmites australis);
- dal punto di vista delle connessioni ecologiche, considerando che ad Ovest dell'area di interesse sono presenti due infrastrutture, come la Secante e la linea ferroviaria, difficilmente superabili, e soprattutto è presente l'area urbana di Cesena che si pone come elemento difficilmente attraversabile per la fauna proveniente dalle colline e diretta verso mare, si valuta inesistente una potenziale rete ecologica;
- in fase di cantiere le lavorazioni terranno conto delle alberature esistenti e non si rilevano interferenze relativamente alla rete ecologica;
- in fase post operam, in ottemperanza alle prescrizioni della scheda di PUA sono stati previsti 30 alberi/ha e 40 arbusti/ha di superficie edificabile per complessivi 95 nuovi alberi e n. 127 arbusti;
- in termini di interferenza ecologica si afferma che il progetto non determina alcun impatto perché di fatto sull'area non esiste una rete ecologica;

Impatti relativi al rumore

- la movimentazione dei veicoli calcolati è stata elaborata ai fini acustici definendo i flussi orari nei due periodi diurno (dalle 6 alle 22) e notturno (dalle 22 alle 6);
- le destinazioni d'uso previste nella scheda di comparto prevedono delle attività che si eserciteranno esclusivamente nel periodo diurno con l'esclusione di quella indotta dal fabbricato destinato ad attrezzature socio-sanitarie (edificio D) per il quale è stata prevista una minima movimentazione notturna.

In relazione alla posizione dei lotti e dei centri di domanda (centro Cesena e uscita autostradale) è stato supposto:

  - che il 40% del traffico indotto giunga da NE (autostrada) ovvero da Via Golgi ed attraverso la rotatoria Merzagora, si inserisca in Via Leonilde Iotti e da lì raggiunga gli edifici nei lotti di riferimento;
  - che il restante 60% provenga da O-SO ovvero dalla rotatoria Lugaresi e dal nuovo braccio che da questa si dipana interno al comparto. Si suppone che l'uscita 3 della secante determini il 40% della movimentazione, mentre il restante 20% sia innestato su Via Spadolini (Via Stadio) in direzione SO;

- è stato inoltre stimato il traffico nelle ore di punta ipotizzando un numero di spostamenti ogni 100 mq di superficie totale a seconda dell'uso previsto, mentre per le attrezzature socio-assistenziali si è ipotizzato un contributo pari al 20% degli spostamenti complessivi diurni;
- l'analisi è stata condotta per i soli veicoli leggeri in quanto la movimentazione dei veicoli pesanti in questo comparto risulta piuttosto scarsa e relegata all'uso U3/7 e commerciale non alimentare. Trattandosi di merci non deperibili e che non necessitano di un approvvigionamento di primo mattino, è stato valutato che la movimentazione pesante non avvenga nell'ora di punta del mattino, ma durante il corso della giornata.

Le sorgenti significative rilevate sono riconducibili:

- al traffico veicolare lungo la SS 726 (Secante) che dal 2008 costituisce l'alternativa alla SS9 per il flusso di attraversamento della città. Tale strada, essendo di recente realizzazione è dotata di barriere antirumore, sia sul tracciato che sulle rampe di entrata ed uscita al fine di rispettare i limiti acustici indicati nel DPR 142/2004;
- al traffico ferroviario lungo la linea Bologna – Rimini che corre parallelamente alla Secante sul lato SO a quote più elevate di alcuni metri. Si ritiene che questa sorgente sonora possa essere poco significativa perché completamente schermata dalla massicciata della Secante e dalle barriere antirumore presenti lungo la secante;
- al traffico veicolare lungo Via Spadolini – Via Golgi che, insieme a Via Assano costituiscono il tratto di arrivo della cosiddetta "Bretella Gronda" ovvero la nuova viabilità di collegamento tra il casello autostradale e la città;
- al traffico – meno significativo – legato ai flussi veicolari sulle strade locali, come Via Vicinale Madonna e Via Iotti;

- l'analisi di clima acustico è stata eseguita tarando il modello di simulazione acustica mediante una misura fonometrica eseguita in data 19 aprile 2021 realizzata presso il confine Est dell'area, ovvero in vicinanza della futura destinazione d'uso ad attrezzature socio assistenziali;
- è stato inoltre considerato che il clima acustico dell'area è determinato dal traffico veicolare (e specialmente quello transitante sulla Secante), ed è stato elaborato il clima acustico ante operam utilizzano i dati di traffico pre-pandemia con i flussi veicolari leggeri incrementati del +4% in periodo diurno e del +122% nel periodo notturno;
- i potenziali ricettori, cioè i fabbricati ad uso abitativo esistenti che potenzialmente possono risentire della movimentazione veicolare a PUA in esercizio, sono situati su Via vicinale Madonna, in prossimità della rotonda Merzagora ed in corrispondenza del perimetro Sud Est del PUA (abitato di Case Frini);
- partendo dai flussi di traffico e dalle rispettive velocità medie sono stati calcolati in facciata a ciascun ricettore individuato e per ciascun piano, i livelli di pressione sonora. Tali livelli sono stati confrontati sia con la classe acustica assegnata dal piano di classificazione comunale – classe IV - che con i limiti indicati dal DPR 142/2004, considerando che la maggior parte di questi ricettori ricade entro fasce di pertinenza acustica stradale;
- in tutti i ricettori è stato rilevato il rispetto della classe di appartenenza della zonizzazione acustica, nonché dei limiti vigenti all'interno della fascia di pertinenza stradale dove presente;
- per quanto concerne la destinazione d'uso di attrezzature socio sanitarie, la classe acustica da assegnare potrà cambiare in base al tipo di attrezzatura che si vorrà realizzare;
- considerato che sull'area la sorgente prevalente è data dal traffico veicolare sulla Secante, i risultati post operam evidenziano come le facciate dei fabbricati esistenti schermate dagli edifici di progetto, che si frappongono fra essi e la strada, riscontrano in alcuni casi livelli sonori più bassi rispetto all'ante operam. Questo fenomeno si evidenzia particolarmente di notte, dove le differenze tra post e ante forniscono valori negativi;

- viceversa le facciate degli edifici esistenti frontistanti i tratti stradali interessati dal futuro traffico veicolare (Via Iotti, Via vicinale Madonna in particolare) presentano incrementi dei leq A in periodo diurno anche di 2-4 D ba;
- il progetto di PUA, per effetto del traffico indotto, determina un incremento dei livelli sonori (e solo per alcuni edifici) sempre entro i limiti normativi;
- i dati di sintesi mettono in luce il rispetto dei limiti della classe IV assegnata dal Piano di classificazione acustica per tutti gli edifici tranne che per i piani dal 3-4 in su degli edifici F e G in particolare sulle facciate esposte a S e SW ovvero verso la Secante. I piani più esposti sono quelli per i quali la barriera antirumore esistente al margine della carreggiata della secante non riesce più a mitigare. Avendo il periodo notturno limiti più restrittivi, l'eccedenza al limite la si osserva esclusivamente di notte;
- questi edifici hanno di progetto una destinazione direzionale per cui di notte non è previsto alcun ricettore;
- in merito all'analisi su eventuali sorgenti fisse di ausilio ai singoli fabbricati si rimanda alle successive DOIMA che saranno realizzate con i singoli permessi di costruire;
- per gli edifici che mostrano dei possibili superamenti, le mitigazioni passive consigliate sono relative all'utilizzo di requisiti acustici passivi delle facciate tali che possano rispondere pienamente ai limiti indicati dall'art. 6 del DPR 142/2004, e dalla specifica distribuzione interna dei locali; Impatti per il paesaggio e il patrimonio storico-culturale;
- l'area si colloca in prossimità della frazione di Case Frini e presenta una morfologia urbana caratterizzata da un insieme di elementi pianificati di antico e recente impianto. L'impianto è quello storico della centuriazione romana che si mantiene a livello locale sulle attuali strade denominate strada comunale Assano, vicinale Madonna, Via Cesenatico – del Mare;
- con il completamento della zona commerciale di Montefiore e la realizzazione della bretella "Gronda", che permette di collegare questa parte della città al casello autostradale, l'area oggetto di intervento si è trasformata da zona agricola periurbana a zona periferica urbana;
- dal punto di vista della percezione allo stato attuale rimangono ancora fortemente visibili i connotati del paesaggio agrario di impostazione centuriale anche se fortemente modificati dalle infrastrutture della Secante e dalle urbanizzazioni più recenti;
- i corsi d'acqua esistenti sono i fossi consorziali interpoderali necessari a drenare le acque di pianura su di una morfologia a debole pendenza. Molti di essi seguono le maglie della centuriazione;
- relativamente alla fase di realizzazione, gli impatti hanno carattere temporaneo tipico dei cantieri edili;
- con riferimento alla fase attuativa, il progetto nella sua forma distributiva di volumi e delle opere di urbanizzazione primaria si attiene alle prescrizioni del PRG, in particolare alla zona di tutela della struttura centuriata. Le strade facenti parte della maglia centuriata come pure i fossi non saranno modificati.

RICHIAMATI
gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale *(PTPR)*, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti *(PRIT 2025)*, approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela della Acque Regionale *(PTA)*, approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico *(PSRI)* dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico *(PAI)* dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca *(Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po)*;

- Piano Territoriale Regionale *(PTR),* approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti *(PRGR 2022-2027),* approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale *(PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030),* adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive *(PIAE)* approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale *(PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici";*
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382";*
- il DPR 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*;"
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";*
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali";*
- l'Atto di coordinamento tecnico *"Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)"* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *"Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale"* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *"Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- *l'Atto di coordinamento tecnico* "*Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali"* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- *l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017"* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *"Norme tecniche per le costruzioni*";
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni*";
- la DGR 476 del 12/04/2021 *"Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630*";
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

RICHIAMATE LE COMPETENZE PROVINCIALI:

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il parere motivato sul PUA di cui agli articoli da 13 a 18 del Decreto legislativo medesimo;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (*ex parere art. 13 della L 64/1974*);

CONSIDERATO

pertanto quanto illustrato, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO AI SENSI DEGLI ARTT. DA 13 A 18 12 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.;

DATO ATTO CHE il PUA è assoggettato alla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto medesimo è riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, area di localizzazione e comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del citato Decreto.
Il progetto infatti, risulta assoggettato al procedimento di verifica (*screening*) ai sensi della LR 4/2018 in relazione alla categoria B.3 al punto 6) *"Parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto";*

PREMESSO CHE:

- la Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. ha presentato, in data 06/08/2021, con nota PG n. 111715, gli elaborati riguardanti la richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo 03/01 AT4b Case Frini – Secante per la realizzazione di edifici con varie destinazioni d'uso e opere di urbanizzazione, tra cui la realizzazione di posti auto ad uso pubblico in misura superiore a 500 posti;
- l'istanza per l'avvio della verifica di assoggettabilità alla VIA (screening) ai sensi dell'art. 10 della LR 18 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" relativa al progetto per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico è stata presentata all'interno del Piano Urbanistico Attuativo 03/01 AT4b Case Frini – Secante in Comune di Cesena e trasmessa al Comune - Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio in data 18/08/2021 con nota PG n. 117120;
- il progetto è assoggettato a procedura di screening in quanto ricade tra quelli di cui all'Allegato B.3 della LR n. 4/2018, nella categoria B.3.6: "Parcheggi di uso pubblico, con

capacità superiore a 500 posti auto"; il progetto prevede la realizzazione di 563 posti auto ad uso pubblico fuori terra, distribuiti all'interno di tutto il comparto attuativo;

- verificata la completezza documentale degli erborati presentati, l'Autorità Competente (Comune di Cesena) non ha ritenuto necessario formulare richieste di integrazioni rispetto al progetto presentato;
- il Comune di Cesena con nota PG n. 123401 del 01/09/2021, ha dato comunicazione della presentazione dell'istanza e della pubblicazione nella sezione dedicata del sito web istituzionale del progetto presentato agli Enti interessati, come previsto dall'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 152/06;
- il proponente, nell'istanza di attivazione della procedura di screening sopra citata, ha fatto richiesta all'Autorità competente che siano specificate le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi così come previsto dall'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- gli elaborati, in ragione dell'integrazione procedurale espressamente prevista dall'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 tra le procedure di VAS e verifica di assoggettabilità a VIA, sono stati pubblicati per 60 giorni consecutivi a far data dal 31/08/2021 al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati sul sito web del Comune di Cesena all'indirizzo: https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/480 54
- durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini in merito ai contenuti della verifica di assoggettabilità a VIA;

- **DATO ATTO CHE** in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cesena sono stati espressi i seguenti pareri:
- ARPAE PG Arpae 24852 del 15/02/2022;
- AUSL prot. 2022/0079220/P del 25/03/2022;
- GRUPPO HERA INRETE distribuzione energia prot. 20939-9178 del 02/03/2022;
- Energie per la Città del 02/03/2022 prot. comunale PG n. 30511/351 del 03/03/2022;
- Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 9259 del 28/03/2022;
- ANAS prot. 200734 del 29/03/2022;

PRESO ATTO PERTANTO CHE:

- ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) è stata condotta all'interno della VAS;
- l'Autorità competente alla procedura di "screening" di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in ragione delle categorie previste dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, è il Comune;
- con determina n. 2012/2021 il Comune di Cesena ha escluso il PUA in oggetto dall'ulteriore procedura di VIA, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ***per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico presentato all'interno*** del Piano Urbanistico Attuativo 03/01 AT4b Case Frini – Secante in Comune di Cesena, con le seguenti condizioni ambientali:
  1. *al fine di limitare la dispersione di polveri e inquinanti in atmosfera durante la fase di cantiere e con specifico riferimento ai periodi secchi, dovrà essere effettuata la bagnatura delle piste. Inoltre i camion che trasportano materiali polverulenti dovranno essere coperti al fine di limitare la dispersione delle polveri;*
  2. *relativamente alle modalità realizzative dei parcheggi, considerata di particolare rilevanza dell'utilizzo di materiali idonei a minimizzare i fenomeni di riflessione e assorbimento della radiazione solare nonché di sviluppo di isole di calore, si ritiene necessario che in fase di progettazione esecutiva vengano individuate soluzioni*

progettuali adeguate anche in coerenza con quanto indicato dall'indice Riduzione dell'Impatto Edilizio (RIE) presente nel PUG di recente assunzione;

3. *gli interventi di piantumazione nei parcheggi di uso pubblico devono essere realizzati entro la prima stagione utile successiva alla fine dei lavori in tali aree; entro tre mesi dall'esecuzione deve essere inviata all'Amministrazione Comunale una relazione che descriva, anche tramite documentazione fotografica, gli interventi effettuati;*
4. *per un periodo di cinque anni dall'impianto, o comunque fino alla cessione delle aree, devono essere eseguiti interventi di manutenzione sugli impianti di cui al punto precedente, quali l'accertamento delle fallanze e sostituzione delle piante morte con elementi vegetali aventi la stessa potenzialità di sviluppo, l'irrigazione e l'eliminazione delle piante infestanti. In caso di situazioni di criticità, legate alla carenza idrica, alla presenza di piante non adeguatamente sviluppate, o alla presenza ulteriore di infestanti, tali interventi dovranno essere comunque protratti fino al definitivo affrancamento degli elementi arboreo-arbustivi messi a dimora;*
5. *al fine di monitorare l'effettivo stato di attecchimento della vegetazione nelle aree a parcheggio, dovrà essere predisposta e trasmessa all'Amministrazione Comunale, entro il 30 giugno di ogni anno, per i primi cinque anni dall'impianto o comunque fino alla cessione delle aree, una relazione tecnica e descrittiva delle opere realizzate riportante la sintesi dei rilievi effettuati e la documentazione fotografica attestante lo stato di attecchimento delle essenze arboree ed arbustive messe a dimora;*
6. *dovrà essere individuata una adeguata soluzione progettuale al fine di garantire che gli ingressi e le uscite dalla nuova strada di lottizzazione nella parte sud del comparto verso via vicinale Madonna siano effettuati in sicurezza;*
7. *dovrà essere effettuato un monitoraggio acustico in corrispondenza dei piani più alti delle facciate sud e ovest dell'edificio adibito a struttura socio-sanitaria entro tre mesi dalla data di fine lavori relativa a tale edificio; il monitoraggio dovrà essere eseguito nel periodo di riferimento diurno e notturno secondo le norme vigenti al fine di verificare i limiti assoluti e differenziali e dovrà essere riferito ad periodo con almeno un giorno feriale;*
8. *dovrà essere effettuato un monitoraggio presso tutti i ricettori residenziali presenti all'interno del perimetro del PUA (almeno 4 misure), da eseguirsi in un periodo con almeno un giorno feriale e che comprenda sia il periodo diurno che quello notturno al fine di verificare il rispetto dei limiti acustici vigenti. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di fine lavori nei ricettori adiacenti ai comparti che saranno completati;*
9. *i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi al Comune di Cesena entro un mese dalla loro realizzazione, sotto forma di relazione descrittiva firmata da un tecnico competente in acustica; nel caso si registrino degli sforamenti dei limiti di legge, dovranno essere descritti e valutati gli interventi mitigativi che si intendono adoperare nonché le tempistiche di attuazione degli stessi;*

RITENUTO pertanto necessario che il progetto relativo alla realizzazione dei Parcheggi pubblici sia integrato con tutte le misure ambientali come sopra riportate, si esprime ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." Parere Motivato Positivo con le seguenti considerazione e conseguenti condizioni:

Si rileva che il Rapporto Ambientale presentato, nei limiti delle informazioni disponibili, evidenzia e prevede un generico incremento dei fattori di pressione in atmosfera nell'area a seguito della realizzazione del progetto, pur affermando, sulla base dei dati disponibili e delle assunzioni e analisi effettuate, che questo garantisce comunque una piena compatibilità dell'area produttiva di progetto rispetto alla situazione attuale in termini di fattori di pressione e di conseguente concentrazione degli inquinanti e che comunque per quanto riguarda il sistema produttivo non è allo stato attuale

possibile alcuna reale valutazione degli impatti prodotti, non conoscendo nel dettaglio le attività che si verranno realmente ad insediare nell'area.

Pertanto, nonostante l'area non abbia particolare rilevanza paesaggistica, come emerge dal Rapporto ambientale, in considerazione della peculiarità dell'insediamento e del tessuto in cui è collocato e tenuto in considerazione anche che sulla direttrice in cui si attesta il comparto verrà realizzato il nuovo ospedale, si reputa indispensabile porre particolare attenzione ai seguenti temi:

- limitare l'impermeabilizzazione delle superfici;
- presenza di servizi, spazi di relazione, verde pubblico;
- inserimento naturale paesaggistico;
- approvvigionamento energetico;
- riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico;
- riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo;
- raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche;
- rete di irrigazione delle aree a verde pubblico;

Al fine di compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, **si ritiene necessario che nel progetto siano assunte le seguenti soluzioni:**

A.1 Utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;

A.2 Le aree destinate a verde pubblico dovranno essere piantumate con inserimento di specie arboree e arbustive che tengano conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima; le essenze vegetali da utilizzare dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- ridotta esigenza idrica;
- resistenza alle fitopatologie;
- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

A.2.1 La sistemazione delle aree a verde pubblico dovrà facilitare tutte le azioni necessarie alla successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi dei criteri ambientali sopra individuati;

A.3 La nuova edificazione dovrà essere più possibile interconnessa con l'habitat esistente, si ritiene necessario prevedere la formazione di una quinta arborea, lungo tutti i confini dell'area, fasce verdi che abbiano le stesse funzioni definite per le aree a verde pubblico;

A.4 Si ritiene necessario prevedere un sistema di approvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno, attraverso uno o più dei seguenti interventi:
- la realizzazione di centrali di cogenerazione trigenerazione;
- l'installazione di parchi fotovoltaici o eolici;
- l'installazione di collettori solari termici per il riscaldamento di acqua sanitaria;
- l'installazione di impianti geotermici a bassa entalpia;
- l'installazione di sistemi a pompe di calore;
- l'installazione di impianti a biomasse (se ammessi dalla normativa)

A.5 Al fine di mitigare l'effetto isola di calore, in tutte le superfici pavimentate andranno utilizzati materiali con indice SRI (Solar Reflectance Index) di almeno 29;

A.5.1 Si ritiene inoltre necessario assicurare l'ombreggiamento di tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, attraverso la piantumazione lungo gli stalli di essenze arboree di specie di 1° grandezza che presentino le caratteristiche di cui al punto B.2;
A.5.2 per le coperture degli edifici dovrà essere privilegiato l'impiego di tetti verdi; in caso di coperture non verdi, i materiali impiegati dovranno garantire, in caso di pendenza maggiore del 15% un indice SRI di almeno 29; in presenza di pendenze minori o uguali al 15%, i materiali impiegati nelle coperture dovranno garantire un indice SRI di almeno 76;

A.6 Sarà necessario prevedere la raccolta delle acque meteoriche mediante realizzazione di una rete separata: le acque provenienti da superfici scolanti dovranno essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche e poi in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopi irrigui o per alimentare le cassette di accumulo dei servizi igienici.

A.7 Per l'irrigazione del verde pubblico andrà realizzato un impianto di irrigazione automatico a goccia, con acqua proveniente dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche alimentato da fonti energetiche rinnovabili.

A.8 In merito ai dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica della trasformazione, il progetto prevede la realizzazione di due vasche ubicate in zona di "verde di compensazione", della profondità allagabile di 50 cm. Si segnala la necessità di adottare opportuni sistemi di protezione (recinzione) affinché la fruizione dell'area possa avvenire in costanti condizioni di sicurezza, limitando l'accesso al bacino di laminazione.

B) ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 (EX ART. 13 DELLA L. 64/1974) IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

L'area è ubicata a Est del centro storico di Cesena, in zona di pianura alluvionale, ad una quota di circa 29 m. slm, immediatamente a valle della ferrovia BO-AN. I terreni sono qui costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale, di età olocenica, a distribuzione generalmente lentiforme. Le prove effettuate (penetrometrie CPTU), hanno rilevato la presenza di terreni a granulometria sostanzialmente omogenea, fine, limoso – argillosa, con presenza di concrezioni calcaree ed un primo livello sabbioso ghiaioso a circa 12 metri di profondità.
Rischio sismico: in relazione al rischio di liquefazione dei terreni, è stata effettuata un'analisi utilizzando i parametri della precedente normativa regionale (DGR 630/2019), e i risultati mostrano un indice del potenziale sempre inferiore a 3.7, indicando una improbabilità del verificarsi del fenomeno.
L'analisi di secondo livello della risposta sismica, è stata effettuata con gli abachi della DGR 630/2019 (ora sostituita dalla DGR 476/2021), ottenendo un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici, leggermente superiore ai valori presenti nella carta di MZS comunale (1,5/1,6). E' stata inoltre eseguita un'analisi degli spettri di risposta in accelerazione, evidenziando che gli spettri locali sono previsti all'interno delle curve fornite dalla normativa regionale e nazionale.
Le caratteristiche geotecniche dei terreni, definite in maniera preliminare mediante le prove effettuate, **non mostrano particolari possibili problematiche per la futura edificazione.**
In materia **di rischio idrogeologico, l'area è zonizzata come "Art. 6 – Area di potenziale allagamento" nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa,** come correttamente indicato nella relazione tecnica.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Giancarlo Andreatta, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti dell'istruttore Alessandra Guidazzi e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al "*Piano Urbanistico Attuativo denominato AT 4b 03/01 Comparto Case Frini-Secante* del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione all' "Espressione del Parere Motivato in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." si esprime parere motivato positivo alle condizioni espresse ai punti da A.1 a A.8 della soprastante parte A;
- in relazione alla *"Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974*)" parere favorevole;

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandro Costa

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente	Il Segretario Generale
Ancarani Valentina	Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)